

Non sembra che tale discesa possa arrestarsi nel 1932.

Troppo note sono le attuali congiunture economiche perché occorra soffermarsi ad illustrare la necessità di tale provvedimento.

Valutati tutti gli elementi la Direzione ritiene che tale riduzione debba fissarsi nella misura del 15% circa sugli impegni del 1931 e del 25% circa su quelli massimi del 1929, scendendo così ad una cifra totale d'impegni di circa 840 milioni.

Naturalmente tale riduzione non dovrà venire applicata in maniera automatica, bensì tenendo conto della situazione delle singole Agenzie in modo da adeguare al massimo l'impegno alle reali possibilità della zona, eliminando radicalmente alcune sperquazioni che, determinatesi in tali momenti per particolari circostanze, non erano state radicalmente corrette.

La tabella A (Vedi allegato in atti) riporta gli impegni che si propongono vengano fissati alle Agenzie Generali per il 1932, e riporta altresì le percentuali dei premi da assegnare alle Agenzie stesse sia al